



CONTRATTO INTEGRATIVO per le Tabelle di Equiparazione relative all' INQUADRAMENTO del personale INAF proveniente dal COMPARTO UNIVERSITA' ex art. 6 CCNL - Comparto Ricerca - del 7/4/2006. APPLICAZIONE ART. 8 e Procedure attuative ex art. 15 dello stesso CCNL. APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 52, 53, 54 e 65 del CCNL 21/02/2002

Inquadramento opzionale del personale astronomo (stato giuridico ed economico equiparato a quello dei professori e dei ricercatori universitari) :

L'inquadramento sarà il seguente:

1. Astronomo ordinario o straordinario = Dirigente di Ricerca (I livello)
2. Astronomo associato = Primo Ricercatore (II livello)
3. Astronomo ricercatore = Ricercatore (III livello)

Ai fini giuridici il riconoscimento dell'anzianità nel livello avviene sulla base delle disposizioni vigenti per il personale ricercatore del Comparto Ricerca contenute nel DPR n. 171/1991 e nel CCNL del 5/3/1998.

La collocazione nella fascia stipendiale di ciascun livello avverrà sulla base di quanto previsto dall' art. 6, comma 3, del CCNL del 7/4/2006, in base alla comparazione del maturato economico al momento dell'operazione, concernente gli assegni con carattere di fissità, continuità e generalità. L' eventuale eccedenza economica verrà conservata a titolo di assegno personale riassorbibile con i futuri miglioramenti economici. Tale eccedenza verrà temporizzata e sarà utile al fine del periodo di percorrenza tra la fascia di posizionamento e quella successiva.

Inquadramento Del Personale Tecnico-Amministrativo:

A) personale categ. EP

Il personale EP munito di diploma di laurea che consente l'accesso al dottorato, sulla base degli incarichi conferiti, sarà inquadrato nel III livello- profilo Tecnologo.

Per quanto riguarda il maturato economico si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, del CCNL del Comparto Ricerca – quadriennio 2002-2005; valgono, in proposito, le stesse regole sopra descritte per quanto concerne il personale astronomo.

Sarà garantita ai dipendenti EP che transiteranno al III livello, la misura retributiva conseguita in applicazione del Contratto Collettivo di provenienza.

In riferimento al maturato economico, fermi restando lo stipendio tabellare e l'indennità di ateneo, per quanto attiene la retribuzione di posizione, la misura in atto (quantificata sulla base della contrattazione integrativa), sarà considerata retribuzione fissa e continuativa, mentre ogni altro trattamento sarà considerato retribuzione accessoria con vincolo di destinazione in favore del dipendente e con riassorbimento a fronte di futuri miglioramenti a qualsiasi titolo conseguiti.

I dipendenti EP che non transiteranno nel III livello, saranno iscritti in un ruolo ad esaurimento, conservando il trattamento economico e giuridico posseduto; sarà attribuita a tale personale, una dinamica retributiva correlata agli incrementi previsti per il personale del Comparto Ricerca.

La decorrenza giuridica dell'inquadramento sarà fissata al 31/12/2005 ed in riferimento ai dipendenti che transiteranno al III livello, dovrà intendersi automaticamente e correlativamente modificata la dotazione organica come già ridefinita ai sensi delle vigenti disposizioni.

B) personale categ. D

Per il personale appartenente alla ctg. D in possesso del diploma di laurea che consenta l'accesso al dottorato, verrà effettuato un procedimento valutativo da effettuarsi, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL Ricerca per l'accesso al III livello di tecnologo, allo scopo di correlare equitativamente il relativo inquadramento agli esiti della valutazione.

In sostanza, una Commissione di esperti, tra i quali siano presenti anche membri esterni, nominata dal Presidente sarà incaricata di valutare, sulla base di atti certi e documentali e delle competenze acquisite, l'attività concretamente svolta dai citati dipendenti onde stabilirne l'equivalenza con i requisiti e i compiti propri del profilo di Tecnologo.

Alla richiamata valutazione saranno sottoposti d'ufficio tutti i dipendenti di categoria D muniti del sopra citato diploma di laurea, tranne coloro che facciano espressa richiesta di essere esclusi.

Coloro che supereranno, con esito positivo la valutazione, nel limite massimo di non più di 60 unità, saranno inquadrati nel profilo di tecnologo - III livello, con decorrenza 1 gennaio 2007.

In riferimento ai dipendenti che transiteranno al III livello, dovrà conseguentemente essere modificata corrispondentemente la pianta organica attualmente vigente, assicurando l'invarianza di spesa.

Per tutti i dipendenti di categoria D che non transiteranno nel profilo di Tecnologo, l'inquadramento avverrà nel profilo di Funzionario di Amministrazione o CTER - IV livello

C) personale categ. C e B

Per tali categorie si propone il seguente inquadramento:

categ. C3, C4 e C5 - profilo Collaboratore di amministrazione o CTER V livello

categ. C1 e C2 - profilo Collaboratore di amministrazione o CTER VI livello

categ. B3, B4 - profilo Operatore tecnico o Operatore di amministrazione- VII livello

categ. B2, B1-profilo Operatore tecnico o Operatore di amministrazione- VIII livello

Per tutto il citato personale di categoria D (salvo quelli che saranno inquadrati nel profilo di Tecnologo), C e B la decorrenza dell'inquadramento sarà quella del 31/12/2005; l'inquadramento nel profilo avverrà sulla base degli atti già in possesso, o acquisiti, dall'Amministrazione.

I dipendenti di categoria B, C e D (salvo quelli che saranno inquadrati nel profilo di Tecnologo) avranno il seguente riconoscimento di anzianità nel livello di posizionamento.

Il personale C1, C2, B1, B2, avrà riconosciuta, alla data del 31/12/2005, un'anzianità corrispondente a quella riconosciuta nella categoria di provenienza; al rimanente personale di categoria C e B, ed a tutto il personale D, verrà detratta dall'anzianità complessiva riconosciuta nella categoria di provenienza, la quota di cinque o quattro anni (secondo il profilo di inquadramento) quale anzianità necessaria per il passaggio di livello come sopra attribuito.

In applicazione dell'art. 6, 3° comma, del CCNL del 7/4/2006, nei confronti dei dipendenti che godessero eventualmente di un trattamento tabellare nella categoria di provenienza superiore a quella del profilo e livello di destinazione, l'eventuale eccedenza sarà conservata a titolo di assegno personale riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti.

Dalla data del 31/12/2005 competeranno ai dipendenti oggetto dell'applicazione delle tabelle, tutte le voci retributive fisse e continuative, aventi carattere di generalità, sia di natura tabellare che accessoria, previste dal Comparto Ricerca, in sostituzione di quelle del Comparto Università ed in misura uguale a quelle percepite dai dipendenti INAF già inseriti nel Comparto Ricerca e provenienti dal CNR.

Fatto salvo quanto sopra, il fondo per il trattamento accessorio del personale transitato del Comparto Università, confluirà in quello del personale del Comparto Ricerca, nella misura individuata dalla contrattazione integrativa per l'anno 2004; restano salvi gli incrementi stabiliti dal CCNL del Comparto per il quadriennio 2002/2005.

Ai dipendenti destinatari delle tabelle di equiparazione tra l'ordinamento del Comparto Università e l'ordinamento del Comparto Ricerca è garantita sino al 31.12.2005 l'integrale applicazione degli istituti giuridico-economici del CCNL Università 2002-2005.

APPLICAZIONI CCNL DEL 7/4/2006

Ai fini dell'applicazione dell'art. 8 del CCNL del Comparto Ricerca sottoscritto in data 7/4/2006, le Parti prendono atto che non è possibile attivare le procedure selettive di cui all'art. 53 e 54 del CCNL del 21/2/2002 con decorrenza 1° gennaio 2003.

Considerato che in ambito INAF l'applicazione degli art.li 53 e 54 non è mai avvenuta, le parti convengono, ai sensi del suddetto art. 8, comma 4, di attivare due distinte procedure selettive, ex art. 53 e 54, con decorrenza 1° gennaio 2005, alle quali potranno partecipare i

dipendenti che siano in possesso a tale data dei requisiti di anzianità, anche abbreviati, di cui all'art. 8, commi 1 e 3 del CCNL del 7/4/2006, ferma restando l'applicazione dell'art. 7, comma 2, dello stesso CCNL.

Si applicano, ai fini della selezione, i criteri generali di cui all'art. 53, commi 5 e 6, e 54, commi 5 e 6 del CCNL del 21/2/2002.

Il numero dei posti messi a selezione per le progressioni di livello (art. 54) nei singoli profili, è il seguente:

CTER IV livello 27 posti

CTER V livello 8 posti

FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE IV livello 3 posti

COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE V livello 5 posti

COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE VI livello 1 posto

OPERATORE TECNICO VI livello 8 posti

OPERATORE TECNICO VII livello 2 posti

OPARATORE DI AMMISTRAZIONE VII livello 3 posti

AUSILIARIO TECNICO VIII livello 1 posto

Il numero delle progressioni economiche messe a selezione nei livelli apicali di profilo (art. 53) è il seguente:

CTER IV livello n. 19 progressioni

FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE IV livello n. 4 progressioni

COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE V livello n. 4 progressioni

OPERATORE TECNICO VI livello n. 7 progressioni

OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE VII livello n. 4 progressioni

AUSILIARIO TECNICO VIII livello n. 1 progressione

Al fine di recuperare la cadenza biennale dell'applicazione degli art.li 53 e 54, già contenuta nel CCNL del 21/2/2002 e ribadita dall' art. 8 comma 4, del CCNL del 7/4/2006, le Parti convengono di utilizzare un ulteriore importo incrementale non inferiore a € 198.000 per passaggi di livello e/o progressioni economiche con decorrenza 1/1/2006.

Per quanto attiene il Personale Ricercatore e/o Tecnologo le Parti, in relazione alle disposizioni ex art. 15 comma 8 ed ex art. 9 comma3 – Il biennio – del CCNL 7/4/2006, convengono di fissare una quota non inferiore rispettivamente ad € 36.241 e ad € 101.476 da destinare all'eventuale scorrimento di graduatorie degli idonei delle procedure attivate ai sensi dell'art. 64, qualora esistenti.

Con successivo accordo di carattere prioritario le Parti si riservano di:

- a) individuare le disponibilità finanziarie e la ripartizione a favore rispettivamente dei passaggi di livello e delle progressioni economiche ex artt. 53 e 54 CCNL 21/2/2002;

- b) disciplinare l'attuazione degli artt. 52 e 65 ex CCNL 21/2/2002 che, per il personale di provenienza CNR avrà decorrenza 31/12/2005;
- c) stabilire le disponibilità finanziarie e la loro utilizzazione per le opportunità di sviluppo professionale a favore dei Dipendenti Ricercatori e/o Tecnologi ex art. 15 del CCNL 7/4/2006, a regime.

La Parte Pubblica

La Parte Sindacale

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

PREESISTENTI PROFILI

Astronomo Ordinario /Straordinario

Astronomo Associato

Ricercatore Astronomo

NUOVI PROFILI

Dirigente di Ricerca

Primo Ricercatore

Ricercatore

EP

Ruolo ad esaurimento /Tecnologo

Categoria D

IV Funzionario di Amministrazione-CTER/ Tecnologo

Categoria C (C5,C4,C3)

V Collaboratore di Amministrazione/ CTER

Categoria C (C2,C1)

VI Collaboratore di Amministrazione/ CTER

Categoria B (B4,B3)

VII Operatore di Amministrazione/Tecnico

Categoria B (B2,B1)

VIII Operatore di Amministrazione/Tecnico